

Club Alpino Italiano

Sezione di BESANA in BRIANZA

Via Luigi Viarana, 14 - 20842 Besana in Brianza Mb - tel 0362 995524

caibesana@tiscali.it / info@caibesana.it / www.caibesana.it  CAI Besana



ciaspolata
Valsassina

CIMA di PIAZZO (m. 2057)

domenica
16 feb 2020



difficoltà E 	tempo percorrenza A↑ h 2,15 R↓ h1,45 ore 4,00	alt. max  m.2057	dislivello pos ↑ / neg ↓ m. 400 / 400	inizio escursione P.Artavaggio (Lc) m. 1650	luogo ed orario di partenza Stazione FS - Besana in B.za ore 08:00	mezzi 
---	---	---	---	---	--	--

Note

La Cima di Piazza è una vetta dei Piani di Artavaggio. Risulta essere molto adatta a ciaspolate o escursioni scialpinistiche invernali, per la comodità di salita e la posizione. Quasi in cima al dosso troviamo una madonnina in bronzo.

Da Moggio, seguire i sentieri per raggiungere i Piani di Artavaggio. Se si prende la funivia si parte direttamente dalla stazione di arrivo presso il Rif. Castelli ai Piani di Artavaggio, riducendo di molto il dislivello. Dal Rif. Castelli seguire il sentiero, o la pista da sci in inverno, in direzione dei visibili Rif. Aurora e Baita Moglio che si trovano ai piedi del piramidale ed inconfondibile Monte Sodadura., deviando poi verso nord (sinistra) in direzione dei Rif. Nicola e Cazzaniga-Merlini. Risalendo la strada sterrata o la pista lungo un ampio vallone con dossi tondeggianti si raggiungono i due rifugi subito ad ovest della sella che separa la Cima di Piazza a nord e il Monte Sodadura a sud. Per salire alla Cima di Piazza di possono effettuare due percorsi, lungo il fianco sud occidentale o lungo la cresta sud.

Nel primo caso seguire il sentiero che passa a sinistra (ovest) di due evidenti gobbe fra la sella e la cresta sud e poi risale con moderata pendenza tutto il pendio erboso (o innevato) del versante sud ovest del monte fino a raggiungere il crestone ovest o il breve, ma un po' più ripido, pendio finale e quindi la Madonnina in bronzo sulla cima.

Nel secondo caso si raggiunge l'ampia sella erbosa della Bocchetta di Piazza (1879 m) a nord della seconda gobba e si risale tutta la cresta sud del monte, inizialmente larga e ripida e poi più appoggiata e stretta, ma sempre erbosa ed agevole fino ad arrivare in vetta senza alcuna difficoltà. Poco oltre la Madonnina, per breve tratto di cresta un po' più stretto, si raggiunge il punto più elevato.